ENERGIA

La società attuale, soprattutto in relazione ai nostri stili di vita, dipende da un enorme consumo di energia impiegata per illuminare, riscaldare e raffrescare gli ambienti, per far funzionare apparecchiature elettriche ed elettroniche, per la produzione di materiali e prodotti (industria e agricoltura), per i trasporti.
Purtroppo per produrre tutta questa energia utilizziamo soprattutto le **fonti fossili** (petrolio e carbone), la cui combustione libera ingenti quantità di anidride carbonica (**principale gas serra**) e composti chimici dannosi sia per la salute dell'uomo che per l'ambiente in cui viviamo. Una valida alternativa è rappresentata dalle **fonti rinnovabili** (sole, vento, acqua, biomasse, ecc.).

I problemi

- **Difficoltà di reperire fonti di energia** che possano garantire la disponibilità per un periodo abbastanza prolungato.
- **Emergenze ambientali** provocate dall'utilizzo di combustibili fossili:
  - effetto serra.

Le soluzioni

- **Sostituire le fonti energetiche non rinnovabili** (fossili) **con quelle rinnovabili** (sole, acqua, vento, ecc.).
- **Ridurre i consumi di energia evitando gli sprechi.**

I benefici

- **Risparmi** in bolletta.
- **Riduzione dell'inquinamento** atmosferico.
- **Riduzione degli impatti** sull'ambiente.
- **Riduzione dei pericoli** per la nostra salute.

I consumi di energia in Sardegna

Il sistema energetico della Sardegna dipende dall'esterno per il 94% (petrolio e carbone). La restante energia primaria proviene dal carbone del Sulcis (l'unica riserva italiana) e dal contributo delle fonti rinnovabili, in particolare idraulica ed eolica. Il metano nell'isola non è ancora disponibile, ma in futuro sarà realizzato un gasdotto che lo importerà dall'Algeria.

I CONSUMI NELLE ABITAZIONI DELLA SARDEGNA

675.000 tonnellate di petrolio all'anno
pari al 18% dei consumi totali.

→ **1 piscina olimpionica al giorno**

I CONSUMI NEI TRASPORTI DELLA SARDEGNA

1.326.000 tonnellate di petrolio all'anno
pari a circa un terzo del consumo totale.

→ **2 piscine olimpioniche al giorno**

Diga del Medio Flumendosa

Cosa fa la Regione Sardegna per il risparmio energetico

La Regione Sardegna ha redatto il nuovo **Piano Energetico Ambientale Regionale** che delinea la strategia per fare uscire la Regione dall'isolamento energetico, sintetizzabile in tre macro-azioni:

- metanizzazione;
- l'utilizzo del carbone del Sulcis, che può contribuire all'autonomia energetica della Sardegna e può consentire la riduzione dei costi dell'energia elettrica per le industrie del settore metallurgico e di base.
- **sviluppo delle fonti rinnovabili e promozione del risparmio e dell'efficienza energetica**.

POLITICHE REGIONALI DI DIFFUSIONE DELLE "ENERGIE RINNOVABILI":

- Programma per la realizzazione di **impianti solari fotovoltaici e termici** integrati negli edifici dell'Amministrazione regionale.
- **Cofinanziamento di impianti solari fotovoltaici e termici** integrati nelle strutture edilizie, rivolto ai Comuni e alle Province della Sardegna (esteso per il 2008 a ASL, soggetti gestori di Parchi Nazionali e Regionali e di Aree Marine Protette).
- Cofinanziamento di progetti inerenti le **fonti energetiche rinnovabili ed il risparmio energetico** sugli edifici rivolte ai Centri di Educazione Ambientale e ai processi di Agenda 21.
- Ammodernamento del **sistema di pubblica illuminazione** con apparecchiature a basso consumo energetico e capaci di abbattere l'**inquinamento luminoso**.
- Progetti "in itinere" relativi al **risparmio energetico in edilizia, all'efficienza e alla diagnosi energetica** (Progetto COMBALOS, Progetto PERVILLA).
- Incentivi per la promozione della **filiera agroenergetica sarda** previsti dalla Finanziaria 2007.

UNIONE EUROPEA
"PROGRAMMA GALÁPAGOS"
Progetto cofinanziato dall'Unione Europea mediante il Fondo Sociale Europeo (FSE)
POR SARDEGNA 2000- 2006
Asse I – MISURA 1.8 AZIONE B INFOAMB

ENERGIA

Consigli utili per risparmiare energia ed inquinare meno

Per rinfrescare la casa cerchiamo di sfruttare la ventilazione naturale e **migliorane l'isolamento** (finestre con doppi vetri o vetrocamera, isolamento di tetti, pareti, tramite intonaci isolanti, pannelli coibentanti, barriere al vapore, ecc).

D'inverno non teniamo una temperatura troppo alta in casa: **20°C di giorno e 16°C di notte** sono sufficienti. Nelle ore notturne spegniamo la caldaia o regoliamo il timer per farla riaccendere due ore prima di quando dovremo alzarci.

Limitiamo l'uso del condizionatore, evitando di superare i 6-7°C di differenza tra temperatura esterna ed interna. Possibilmente **spegniamolo di notte e installiamo un timer** per farlo funzionare solo quando necessario.

Installiamo delle tende parasole; abbassiamo le serrande o chiudiamo gli infissi nelle ore più calde e, in ogni caso, non apriamo le finestre mentre il condizionatore è in uso.

Sfruttiamo l'energia solare installando pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e **pannelli solari** per la produzione di acqua calda.

Durante la cottura apriamo lo sportello del forno il minimo indispensabile per evitare dispersioni di calore; spegniamolo prima della fine della cottura, sfruttandone il calore residuo per completare la cottura dei cibi. Eviteremo di sprecare energia.

Utilizziamo spesso la **pentola a pressione** per ridurre i tempi di cottura; scegliamo pentole di **dimensione proporzionata** ai fuochi; **usiamo i coperchi** durante la cottura.

Facciamo funzionare lavatrice e lavastoviglie **a pieno carico**, riservando il ciclo intensivo solo a quando serve veramente; limitiamo l'uso dell'asciugatrice o del ciclo di asciugatura ai casi indispensabili.

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. ENERGIA PER SEMPRE.

Ci siamo mai chiesti cosa faremmo se non avessimo la possibilità di utilizzare l'energia?
Quando si verificano, ad esempio, delle interruzioni nella fornitura di energia e ci troviamo al buio, senza poter utilizzare nessun apparecchio elettrico, ci rendiamo conto di quanto dipendiamo dall'energia.
Inoltre la sua produzione comporta notevoli danni all'ambiente e alla nostra salute. È importante dunque che ognuno di noi contribuisca al risparmio energetico, adottando nella propria vita quotidiana semplici accorgimenti che permettano di ridurre gli sprechi, alcuni dei quali potremo trovarli in questo pannello.
Per contribuire alla sostenibilità ambientale è inoltre di fondamentale importanza utilizzare, quando possibile, fonti di energia rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse, ecc.), che al contrario delle fonti fossili tradizionali danno vantaggi ambientali notevoli.

Apriamo la porta del frigo il minimo indispensabile e **verifichiamo** il buono stato delle guarnizioni; **non riempiamolo eccessivamente**; non introduciamo cibi caldi; **regoliamo il termostato** su posizioni intermedie.

Quando acquistiamo un nuovo elettrodomestico, leggiamo attentemente l'etichetta energetica e scegliamo quello a **minore consumo di energia (classe A)**.

Spegniamo sempre gli apparecchi elettronici di casa (TV, Hi-Fi, computer, stampanti, ecc.), anziché lasciarli in stand-by; stacchiamo i collegamenti elettrici in caso di lunghi periodi di inattività.

Preferiamo le lampadine a risparmio energetico piuttosto di quelle tradizionali ad incandescenza; ricordiamoci di non lasciare accesa la luce quando non siamo nella stanza o quando non serve.

Per andare al lavoro o per spostarci da una parte all'altra della città non utilizziamo la nostra auto, ma **preferiamo la bicicletta o i mezzi pubblici** (autobus e tram). Per i tragitti più lunghi utilizziamo il treno.

Se l'auto è l'unica soluzione praticabile per il tragitto casa-ufficio, allora **mettiamoci d'accordo con i nostri colleghi in modo da andare a lavorare assieme**, accordandoci per utilizzare a turno la propria auto.

In auto adottiamo una **guida regolare** senza scatti, evitando di tirare le marce; evitiamo di viaggiare con i finestrini aperti e con portapacchi od oggetti ingombranti.

Facciamo regolarmente la manutenzione alla vettura e controlliamo che la pressione dei nostri pneumatici sia quella corretta (indicata dalla casa costruttrice per ciascun modello).